



Out of The Net
Erasmus+ Programme – Strategic Partnership
2020-1-PL01-KA201-082223

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union 

OUT OF THE NET

2020-1-PL01-KA201-082223

Buone prassi per la prevenzione della sindrome Hikikomori nei contesti educativi

Intellectual Output 4



**Polo Europeo
della Conoscenza**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**



**Junta de
Castilla y León**
Consejería de Educación



The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein."

INDICE

Il fenomeno Hikikomori.....	3
Aspetti psicologici.....	3
Aspetti sociali.....	3
Fattori scatenanti.....	4
Buone prassi.....	4
Natura.....	6
Lezioni di gruppo con elementi di ippoterapia.....	6
Mangiatoie e nidi per uccelli.....	7
Attività all'aperto.....	9
Giro turistico.....	9
Usciamo e viviamo la città.....	10
Arte e creatività.....	11
Bellezza e meraviglie dell'artigianato dalle mani dei bambini.....	11
Podcast scolastico: Cosa facciamo nel weekend?.....	13
Cerchi.....	15
Musica.....	17
I suoni del nostro mondo: il paesaggio sonoro del nostro ambiente.....	17
Fiabe sonore.....	19
Interazione creativa di gruppo.....	20
Seminari.....	21
Workshops per bambini e genitori.....	21
Seminari per genitori: bambini e schermi- uso responsabile degli strumenti tecnologici.....	22
Seminari per bambini: uso e abuso dei dispositivi digitali.....	24
Programmi a lungo termine.....	26
Tempo libero. e Internet (OciRed).....	26
Programma per giovani leader.....	28
Campus per bambini del fine settimana.....	29

Il fenomeno Hikikomori

Il termine Hikikomori deriva dalla parola giapponese 引籠もり che è formata da due caratteri: 'hiku' che significa 'ritirare' e 'komoru' che significa 'spazio isolato', 'cesto', o 'isolamento sociale'.

Hikikomori (una forma di ritiro sociale) descrive il comportamento in cui adolescenti e giovani adulti rifiutano tutti i contatti della vita reale (esclusi quelli virtuali) con la società e si ritirano da tutte le attività sociali. Questa sindrome è anche chiamata ritiro anormale dal contatto sociale.

È un fenomeno in cui i giovani adulti che si sono diplomati al liceo o all'università, o che hanno abbandonato e non hanno completato la loro istruzione, non iniziano a lavorare ma piuttosto tagliano i contatti con la società e confinano la loro vita principalmente nell'abitazione di famiglia. In Giappone la sindrome hikikomori è più spesso associata agli uomini (76,4%).

Il Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese ha definito l'hikikomori come uno stato in cui un giovane:

1. Sta prevalentemente a casa.
2. Non può o non si impegna in attività sociali come andare a scuola o lavorare.
3. E' in questa condizione da almeno 6 mesi.
4. Non presenta né un disturbo mentale specifico né una disabilità cognitiva di livello medio-basso.
5. Non ha amici intimi.

Essendo abbastanza diffuso in Giappone, ci sono ricerche e rapporti che confermano che le persone con la sindrome di hikikomori si trovano anche in Corea del Sud, Regno Unito, Oman, Spagna, Italia, ecc.

Aspetti psicologici

- Motivazione compensatoria per evitare il fallimento
- Ansia, paura, fobie
- Angoscia
- Dipendenza da gioco (videogiochi online)
- Solitudine
- Apatia, depressione subclinica, disturbo e atteggiamento depressivo e asociale
- Autovalutazione inadeguata
- Egoismo
- Personalità infantile (riluttante ad assumersi la responsabilità della propria vita, incapace di prendere decisioni, incline a incolpare gli altri)
- Ribellione contro la pressione dei genitori e della società che priva della scelta personale
- Soppressione (frustrazione) dei bisogni primari, come la comunicazione, i bisogni vitali, uno spazio abitativo pulito e ordinato, ecc.
- Potenziali tendenze suicide.
- Agorafobia.

Aspetti sociali

- Isolamento sociale (ritiro sociale, reclusione)
- Disadattamento sociale (evitare la comunicazione, comportamento riservato, bassa risposta emotiva, ecc.)
- Aggressività verso gli altri
- Modelli comportamentali di dipendenza
- "Protesta sociale, rinuncia alla società consumistica, alle sue regole e ipocrisia"
- Rifiutare le regole e le norme della vita sociale comune
- Assenza di relazioni dal vivo con le persone, evitamento dei doveri sociali, della connessione emotiva, della cura e del coinvolgimento

Fattori scatenanti

Autopatico (hikikomori primario)

- Prerequisiti genetici della fobia sociale
- Autismo
- Disordini mentali

Psicologico e sociale (hikikomori secondario)

- Bullismo e altre esperienze stressanti
- Relazioni conflittuali non equilibrate in una famiglia, genitori autoritari
- Rifiuto da parte dei pari (basso status sociale, emarginato sociale)
- Esperienza di fallimento

Buone prassi

Nella tabella sottostante è riassunta una raccolta di buone prassi, descritte per titolo, fascia di età, materia scolastica, durata e località. La raccolta completa delle buone prassi sviluppate è disponibile su <https://outofthenet.altvista.org/>. La ricerca è stata condotta nei seguenti paesi: Spagna, Polonia, Lituania, Bulgaria e Italia. Vale la pena sottolineare che questi sono esempi documentati di pratiche di insegnamento e apprendimento per la prevenzione integrata della sindrome di Hikikomori nell'ambiente educativo.

Titolo dell'attività	Fascia d'età	Disciplina principale dell'attività	Durata
Bellezza e meraviglie dell'artigianato dalle mani dei bambini	8-13 anni	Arte e creatività	Versione breve: 2 ore; Versione estesa: 2 ore a settimana
Mangiatoie e nidi per uccelli	6-7 anni	Natura	1 mese
Cerchi	10-11 anni	Arte e creatività	40-50 minuti
Interazione creativa di gruppo	10-14 anni	Musica	4 ore
Lezioni di gruppo con elementi di ippoterapia	11-14 anni	Natura	5 ore
Seminari per bambini- uso e abuso dei dispositivi digitali	7-12 anni	Seminari	5 ore
Tempo libero e Internet (OciRed)	6-12 anni	Programmi a lungo termine	4 sessioni al mese con gli studenti 1 seminario con i genitori ogni due mesi
Usciamo e viviamo la città	7-11 anni	Attività all'aperto	2-3 ore
Seminari per genitori: bambini e schermi- uso responsabile degli strumenti tecnologici	Scuola dell'infanzia e scuola primaria	Seminari	1 sessione di 2 ore ogni trimestre

Podcast scolastico: Cosa facciamo nel weekend?	7-16 anni	Arte e creatività	Breve radio podcast- 45 minuti e 2 ore di preparazione
Giro turistico	11-14 anni	Attività all'aperto	4 ore
Fiabe sonore	8-12 anni	Musica	5 ore 3 diverse lezioni
I suoni del nostro mondo: il paesaggio sonoro del nostro ambiente	8-12 anni	Musica	5 ore 3 diverse lezioni
Campo per bambini del fine settimana	6-14 anni	Programmi a lungo termine	3 ore ogni lezione (10 incontri)
Workshops per bambini e genitori	11-14 anni	Seminari	6 ore
Programma per giovani leader	11-14 anni	Programma a lungo termine	5 ore

Natura

Lezioni di gruppo con elementi di ippoterapia

Descrizione dell'attività

Questa attività prevede laboratori settimanali grazie ai quali i giovani hanno la possibilità di uscire dall'area urbana. Attraverso le attività svolte presso la scuderia, gli studenti sperimentano il contatto diretto con la natura e gli animali. Oltre alla possibilità di imparare l'equitazione, un'ulteriore attrattiva e rafforzamento della natura terapeutica dell'attività è la cura degli animali.

Attitudini coinvolte

- Stimolare curiosità verso il mondo, nuove passioni e interessi.
- Potenziare il senso di responsabilità
- Potenziare la sfera emotiva
- Stabilire interazioni sociali tra i partecipanti in un contest di vita reale
- Costruire un senso di appartenenza ad un gruppo
- Costruire un senso di responsabilità verso la natura
- Potenziare passioni ed interessi
- Creare legami interpersonali
- Potenziare il livello di autostima e fiducia in sé
- Promuovere il parlare in pubblico
- Promuovere la creatività
- Creare uno spazio in cui sviluppare modi creative e stimolanti per passare il tempo

Modalità di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- partecipazione dei bambini considerando il livello di coinvolgimento nel compito, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale
- comprensione da parte dei bambini degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte riflessive scritte, simili a quelle della fase di debriefing

Fascia di età

11-14 anni

Obiettivi dell'attività

- Prendere coscienza degli animali e della natura
- Creare piccoli gruppi sociali
- Creare uno spazio di comunicazione tra gli studenti
- Aumentare il livello di fiducia nel senso delle proprie capacità

Durata

5 ore (1 per il viaggio, 3 per l'attività principale, 1 per il viaggio di rientro); Si suggerisce di proporre l'ippoterapia per almeno una settimana

Luogo

All'aperto

Materiali

Accesso ad aree verdi e scuderie

Paese

Polonia

Mangiatoie e nidi per uccelli

Descrizione dell'attività

Questa attività è per bambini e genitori. Le attività in esso contenute mostrano ai genitori come possono entrare in connessione con i propri figli, coinvolgerli ed educarli in un ambiente familiare.

La famiglia realizza una mangiatoia per uccelli e/o una casetta per gli uccelli con sforzi congiunti. Genitori e bambini esplorano la specie, il cibo e lo stile di vita di un uccello locale selezionato. La famiglia ha un obiettivo comune e si unisce in un clima di fiducia, cura, calore.

I genitori pianificano, dimostrano abilità e mostrano al bambino come viene ricercata e acquisita la conoscenza. Anche il bambino gioca un ruolo importante. Presenta il prodotto alla scuola, dimostra la conoscenza, spiega la lavorazione artigianale e l'importanza dei dettagli per il comfort dell'uccello a cui verrà donato il nido. Il bambino spiega i compiti di ciascun membro della famiglia (anche il più giovane) e condivide le sue impressioni sul lavoro svolto insieme.

In un evento congiunto, i bambini, i genitori e l'insegnante controllano un elenco preparato dai genitori che indicano che si sono presi cura di tutti gli uccelli locali. È possibile che ci sia un uccello "triste" che non ha ancora ricevuto una mangiatoia o una casa. Se ciò è avvenuto si fanno "piani futuri". Le attività si concludono con l'esposizione emozionale dei prodotti nel parco o nel cortile della scuola.

1). Preparazione dell'attività.

L'insegnante propone ai genitori e ai bambini di prendersi cura degli uccelli, costruendo mangiatoie e nidi per uccelli come parte del consueto curriculum pre-primario. Fornisce semplici informazioni sulla specie durante le lezioni ma chiede ai membri della famiglia di arricchirlo con le specie di uccelli che nidificano e vivono nella regione. Ogni famiglia sceglie un uccellino specifico e decide cosa produrre e come dovrebbe essere sviluppata la sua idea.

2) Tutti i membri della famiglia potrebbero partecipare in modo indipendente utilizzando le proprie competenze. L'insegnante spiega l'importanza del ruolo dei genitori, come modello di apprendimento, e il ruolo del bambino come presentatore del lavoro familiare di squadra

3) L'insegnante fornisce ai genitori le informazioni di base e i dettagli utili sulla costruzione del nido e sull'alimentazione: dimensioni, materiali e tipo di cibo di cui hanno bisogno.

4) L'insegnante istruisce genitori e bambini a utilizzare materiali naturali, per garantire agli uccelli comfort e cure naturali. Forniscono anche esempi su come dovrebbero essere realizzate le "mangiatoie per uccelli".

5) La famiglia ha una settimana per preparare la mangiatoia per uccelli.

6) La data dell'evento è fissa e ogni bambino ha la possibilità di presentare il lavoro della propria famiglia.

Fascia d'età

6-7 anni

Obiettivi dell'attività

- Migliorare il rapporto naturale (famiglia) genitore-figlio prendendosi cura degli uccelli.
- Praticare attività che uniscono e creano interessi simili al di fuori degli schermi e del mondo virtuale, danno origine ad oggetti fatti a mano e artistici, riuniscono genitori, bambini, educatori

Durata

1 mese

Luogo

Al chiuso (a scuola, a casa) & all'aperto

Materiali

Tutti i tipi di materiali a disposizione che possono essere riciclati e riutilizzati

Paese

Bulgaria

7) lo stesso giorno genitori e figli si recano al parco ed appendono le mangiatoie e le cassette nei luoghi che ritengono adatti all'uccello prescelto.

Di solito l'eccitazione nasce quando le famiglie appendono le mangiatoie agli alberi del cortile. L'insegnante incoraggia tutte le conversazioni sul perché prendersi cura/conservazione della natura, come possiamo farlo, come e perché possiamo essere di aiuto.

Attitudini coinvolte

- Entusiasmo a scuola
- Approccio aperto alla società/famiglia
- Capacità di mettersi in gioco/ autostima
- Desiderio di appartenenza ad un gruppo
- Bisogno di attirare l'attenzione/ essere un leader
- filtrare le tendenze comportamentali popolari e adottare scelte personali
- imitare il comportamento degli adulti
- potenziare le proprie idee
- trovare obiettivi di vita positivi
- costruire il senso di famiglia offrendo mobilitazione di apprendimenti reciproci avvenuti a livello individuale, familiare e istituzionale.

Modalità di valutazione

Condurre un sondaggio-intervista con i bambini prima e dopo l'attività, nonché un sondaggio con i genitori.



Attività all'aperto

Giro turistico

Descrizione dell'attività

1) Lo scopo principale di questa attività è l'educazione dei giovani attraverso l'uso del turismo turistico. Nell'ambito del progetto sono previste gite cicliche in montagna. Durante le gite di uno o più giorni i giovani hanno l'opportunità di conoscere la regione montuosa della Polonia, percorrere percorsi lunghi diversi chilometri e scalare le famose vette. Ogni viaggio di questo tipo include elementi di sopravvivenza ed esterni, consentendo ai partecipanti di superare le proprie insicurezze. Grazie alla popolarizzazione del turismo oggi, è diventato una delle sfere della vita sociale. Grazie a queste attività i giovani possono conoscerlo e partecipare attivamente.

2) Durante la sintesi il gruppo di alunni e insegnanti partecipa ad una conversazione sulle difficoltà emotive emerse durante l'attuazione del progetto

Attitudini coinvolte

- Migliorare l'autostima
- Costruire senso di appartenenza ad un gruppo
- Collaborazione e condivisione di progetti comuni con i pari
- Diventare consapevoli di e sperimentare l'ambiente naturale che ci circonda
- Imparare il lavoro di squadra
- Dare un significato al proprio tempo libero, sviluppare interessi
- Migliorare le competenze sociali e le abilità comunicative
- Perseguire un obiettivo con costanza

Modalità di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- partecipazione dei bambini considerando il livello di coinvolgimento nel compito, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale
- comprensione da parte dei bambini degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte riflessive scritte, simili a quelle della fase di debriefing

Fascia di età

11-14 anni

Obiettivi dell'attività

- Fornire agli insegnanti esempi pratici di attività per incoraggiare i bambini a lavorare insieme;
- Acquisire nuove positive esperienze;
- Conoscere l'ambiente naturale;
- Esperienze a contatto con la natura;
- Conoscere un nuovo spazio per attività sociale
- Stabilire interazioni sociali tra partecipanti in contesti di vita reale
- Creare piccoli gruppi sociali
- Responsabilizzare il gruppo indicando una delle forme di svago attivo

Durata

4 ore (1 per l'organizzazione, 2 per l'attività principale, 1 per sintetizzare e concludere)

Luogo

All'aperto (gita scolastica)

Materiali

Mappe, guide, provviste, tende, strumenti di orientamento

Paese

Polonia

Usciamo e viviamo la città

Descrizione dell'attività

Gli insegnanti organizzano una gita nel centro della città, per conoscerlo e conoscere il patrimonio culturale. I bambini potranno apprezzare la sua storia e le sue storie, scoprire la sua arte e divertirsi insieme, rafforzando i legami sociali tra i compagni di classe e le capacità di cooperazione sociale.

Gli insegnanti possono preparare diverse attività per coinvolgere i bambini in una scoperta attiva della città:

- Presentazione del luogo con racconti ed indovinelli
- Cacce al tesoro in gruppo
- Ricostruzioni collettive degli edifici con materiali vari
- Giochi a quiz e caccia agli oggetti delle risposte
- Mosaici
- Auto-riordino in base a storie e immagini
- Attività per indurre i bambini a fare domande
- Indovina il materiale toccandolo ad occhi chiusi
- Osservare e speculare sul possibile utilizzo/scopo degli oggetti
- Creare video con i propri disegni o foto

Attitudini coinvolte

- aumentare l'entusiasmo nell'uscire, migliorare la propria autostima
- sviluppare un approccio aperto ai suggerimenti dei compagni di scuola
- rispettare le scelte degli altri gruppi
- sentirsi parte di un gruppo, imparare il lavoro di squadra
- trovare obiettivi positivi nella vita
- fare qualcosa di attivo all'aria aperta insieme agli altri
- scoprire un nuovo hobby, interesse o passione che potrebbe dargli un motivo per uscire
- conoscere la storia e l'arte sia della città che del paese in generale

Modalità di valutazione

La valutazione si baserà sull'osservazione dei progressi dei bambini da un approccio reticente, timoroso e diffidente alle attività di gruppo, ad una cooperazione fiduciosa, audace e collaborativa.

Fascia di età

7-11 anni

Obiettivi dell'attività

- Fornire agli insegnanti esempi pratici di attività per incoraggiare i bambini a lavorare insieme, all'aria aperta, osservando ciò che li circonda.

Durata

Brevi uscite scolastiche di 2-3 ore ciascuna

Luogo

All'aperto (gita scolastica)

Materiali

Penne, colori, colla, pietre, pezzi di lenzo, tessuti, macchina fotografica, foto, ecc.

Paese

Italia

Arte e creatività

Bellezza e meraviglie dell'artigianato dalle mani dei bambini

Descrizione dell'attività

Questa attività è un laboratorio artigianale che sviluppa le abilità e il senso della bellezza dei bambini. Le attività in esso contenute sono compiti applicativi, la piegatura e l'incollaggio, e i compiti sono selezionati per illustrare come l'Arte si riflette sulle persone. Il laboratorio si conclude con una mostra. I bambini esploreranno, discuteranno e lavoreranno in gruppi di interessi. Si aiuteranno e impareranno le abilità gli uni dagli altri mentre realizzano bellissimi modelli di edifici, ritratti di personaggi delle fiabe, paesaggi di luoghi che hanno visto, apprezzato o immaginato.

Progressione dell'attività

- 1) Iniziare l'attività in classe. Può essere condotta come una lezione di storia, geografia, cultura.
- 2) Mostrare agli studenti luoghi di diversi paesi, raccontare loro leggende e/o storie legate ai luoghi. Lascia che menzionino alcuni personaggi cinematografici preferiti e i loro costumi, ecc.
- 3) Per rendere il laboratorio di creazione più cognitivo, tracciare il luogo con la vita di un autore (se possibile) e con la creazione del suo autore e la creazione dei personaggi.
Esempio. Francia, Charles Perrault - Cenerentola. Castelli in Germania, fratelli Grimm - nani. Mosaici romani-mare-Leggende di antichi eroi. Usa il contenuto dei tuoi libri di testo.
- 4) Dividere i bambini in gruppi. Su ogni tavolo lasciare carta colorata, forbici, colla, filo, pennarelli ed eventuali materiali per realizzare dei mosaici: Storie e personaggi, costumi; luoghi, fotografie, immagini
- 5) I bambini potrebbero non essere abbastanza esperti, quindi essere pronti a condurre un mini corso sulle abilità per l'appliqué, per il mosaico.
- 6) Lascia che gli studenti sperimentino quanto vogliono diverse tecniche di lavorazione e le combinino tra loro.
- 7) Puoi anche utilizzare tecniche mai introdotte prima.
- 8) Collegare alla lezione, oppure scegliere la tecnica di piegatura che già si conosci <https://www.youtube.com/watch?v=y80F4dmUSBs>
- 9) Concedere agli studenti tempo per l'artigianato e la creatività. È tempo di divertirsi lavorando insieme e socializzando.
- 10) Concludere il laboratorio con un'esposizione per invitare ospiti e bambini ad apprezzare la bellezza che hanno creato

Attitudini coinvolte

- Tempo più piacevole a scuola
- Sviluppare un approccio aperto ai suggerimenti dei compagni di scuola

Fascia di età

8-13 anni

Obiettivi dell'attività

- Creare un ambiente di comunicazione e apprendimento attivo e gioioso;
- Esempi pratici di attività da svolgere con i bambini, tempo utile da condividere e padroneggiare insieme.
- Aumentare la fiducia e l'autostima degli studenti

Durata

Versione breve: 2 ore;
Versione estesa: 2 ore a settimana

Luogo

Al chiuso

Materiali

Carta, matite, forbici, colla, ecc.

Paese

Bulgaria

- Migliorare la propria autostima
- Imparare il lavoro di squadra
- Dare un senso al tempo libero; sviluppo degli interessi
- Trovare obiettivi positivi nella vita
- Sviluppo sicuro condividendo visioni ed esperienze con gli altri
- Capacità di comunicare con gli adulti (genitori, insegnanti, visitatori di mostre)

Modalità di valutazione

La valutazione si basa sull'osservazione e sui commenti di gruppo focalizzati sulla bellezza e sull'arte stessa



Podcast scolastico: Cosa facciamo nel weekend?

Descrizione dell'attività

Questo podcast viene utilizzato come risorsa per proporre agli studenti alternative positive di svago per i loro fine settimana, creando un'agenda con le diverse opzioni esistenti in città. Questi gli argomenti che verranno trattati nel podcast:

- Hikiko...cosa? Cos'è la sindrome di Hikikomori
- Ragioni per non uscire con gli amici vs ragioni per uscire con gli amici.
- Hai mai pensato di praticare qualche sport? (ospite: un atleta)
- Qual'è la tua passione? Quali hobby hanno gli adolescenti oggi?
- Dialoghi intergenerazionali (ospiti nel podcast: persone senior)
- Dialoghi interculturali (ospiti nel podcast: alcune persone con familiari appartenenti a un altro Paese)
- Cosa significa per un bambino un adolescente essere un nativo digitale?
- Evoluzione dell'amicizia negli ultimi 50 anni: più Mi piace sui miei social network significa più amici nella mia vita?
- La schiavitù dei "mi piace" (ospiti: 2 studenti delle scuole medie e superiori)

Gli insegnanti devono imparare come gestire e utilizzare i materiali e i programmi di editing audio. Una volta che la "parte tecnica" è pronta, gli insegnanti devono spiegare agli alunni cos'è un programma radiofonico/podcast e il processo da seguire:

- 1) Attività generale: formazione e pratica nelle tecniche di conversazione (parlare lentamente, a una certa distanza dal microfono, non interrompersi a vicenda nel parlare...)
- 2) Prima di ogni podcast: gli studenti effettuano alcune ricerche sull'argomento del podcast. Gli alunni scrivono il resoconto.
- 3) Registrazione del podcast: è consigliabile creare un gruppo radiofonico a scuola o in classe integrata da un piccolo gruppo di bambini
- 4) Diffusione del podcast: può essere effettuata nel sito web della scuola

Nel caso in cui gli studenti invitino qualche ospite al podcast, possono seguire questi passaggi:

- a) Contatto con il potenziale ospite.
- b) Spiegargli qual è l'argomento del podcast e perché loro (gli studenti) lo stanno invitando come ospite.
- c) Concordare una data con l'ospite per la registrazione del podcast.
- d) Ringraziarlo per la sua partecipazione.

Attitudini coinvolte

- Aumentare l'entusiasmo a scuola
- Approccio aperto alla società/famiglia
- Capacità di mostrare se stessi/autostima
- Desiderio di appartenere ad un gruppo

Fascia d'età

7-16 anni

Obiettivi dell'attività

- Promuovere una comunicazione rispettosa e il lavoro di squadra.
- educare gli studenti sul valore dei social media;
- prevenire comportamenti disadattivi causati dall'uso scorretto degli strumenti tecnologici di comunicazione;
- fornire alla comunità scolastica alternative alle attività ricreative poco salutari.

Durata

Breve podcast radiofonico: 45 minuti e 2 ore di preparazione precedente

Luogo

Al chiuso

Materiali

Programma di radio scolastica. La direzione didattica metterà a disposizione il seguente materiale: mixer, microfoni, cuffie.

Paese

Spagna

- Necessità di attirare l'attenzione/essere un leader
- Filtrare le tendenze comportamentali popolari e adottare scelte personali
- Imitare il comportamento degli adulti
- Migliorare le convinzioni personali
- Trovare obiettivi positivi nella vita
- Desiderio di appartenere e diventare parte di una comunità socialmente attiva.

Modalità di valutazione

La valutazione si baserà sul miglioramento della partecipazione dei bambini al podcast radiofonico. Verrà realizzato un questionario per docenti e studenti.



Cerchi

Descrizione dell'attività

I bambini a 10 anni entrano nella pubertà. Cercano il loro posto nella società in diversi gruppi: famiglia, scuola, parenti, gruppi di interesse, amici, vicini di casa. I loro ambienti sociali danno forma ai loro "Cerchi della vita" individuali, con loro stessi al centro del cerchio. I "Cerchi della Vita" formano le caratteristiche individuali della personalità. Questa lezione insegna agli studenti a conoscere sé stessi, a cercare la propria immagine, a dare un senso alle proprie pretese verso se stessi e verso gli altri e ad inserirsi con sicurezza nei gruppi sociali. Con questa formulazione i bambini lavorano consapevolmente da soli.

1) La lezione inizia con una favola di Esopo in cui gli studenti scoprono le qualità umane.

- Parlare dei personaggi della favola come portatori della morale umana.

- Proseguire con il discorso e la parabola dei "Due Lupi" e una discussione sulla natura umana - ricamata di bene e di male, di bianco e nero, con un'infinita varietà di colori e tinte.

- Discutere che non è inappropriato ammettere le nostre debolezze. Gli studenti dovrebbero essere sicuri di poter scoprire la diversità della loro immagine.

2) Completare la lavagna con le caratteristiche umane nominate dagli studenti. Cercare di trovare gli opposti a loro, così come quelli con lo stesso significato, ma opposti come caratteristica positiva-negativa di una persona. (Persistente - testardaggine; parsimonioso - spremuto)

3) Consegnare agli studenti un foglio A4 con su un lato disegnata una pianta con tante foglie. Lasciare che i bambini scrivano sui petali le caratteristiche che trovano in sé stessi, cercando di individuarne di più.

Se gli studenti hanno difficoltà all'inizio, incoraggiateli a essere onesti e a cercare una visione di sé stessi quanto più obiettiva possibile.

4) Date loro i fogli A3. Anche durante la distribuzione dei fogli, assicurarsi agli studenti che le informazioni rimarranno anonime. Ciò ha un effetto positivo sull'entusiasmo e sullo sviluppo del compito.

5) Sul retro di un foglio A3 vengono disegnati dei cerchi concentrici in cui gli studenti annotano gli ambienti dei gruppi sociali si sentono parte e collocano le qualità personali già riconosciute nei gruppi che considerano luogo della loro formazione e ne rilevano il motivo.

Attitudini coinvolte

- approccio aperto alla società/famiglia
- desiderio di appartenere ad un gruppo
- esprimere sentimenti prendendosi cura di qualcuno
- filtrare le tendenze comportamentali popolari e adottare scelte personali

Fascia d'età

10-11 anni

Obiettivi dell'attività

- Insegnanti: lo scopo della pratica pedagogica è fornire agli insegnanti esempi pratici di un compito in cui gli studenti si caratterizzano, cercano sinceramente la loro essenza, la comprendono e la analizzano.
- Studenti: per trovare la strada verso l'autoconsapevolezza e l'auto-miglioramento. Considerare i tratti caratteriali e determinare in quale ambiente della loro vita sociale si sviluppano le caratteristiche indicate.

Durata

40-50 minuti

Luogo

Al chiuso

Materiali

fogli con una pianta con molte foglie A4
fogli A3 su cui sono disegnati 10 cerchi concentrici.
Matite colorate

Paese

Bulgaria

- imitare l'atteggiamento e il comportamento di cura degli adulti
- migliorare le convinzioni personali
- trovare atteggiamenti positivi per diventare un caro amico
- desiderio di appartenere e diventare parte di una comunità socialmente attiva

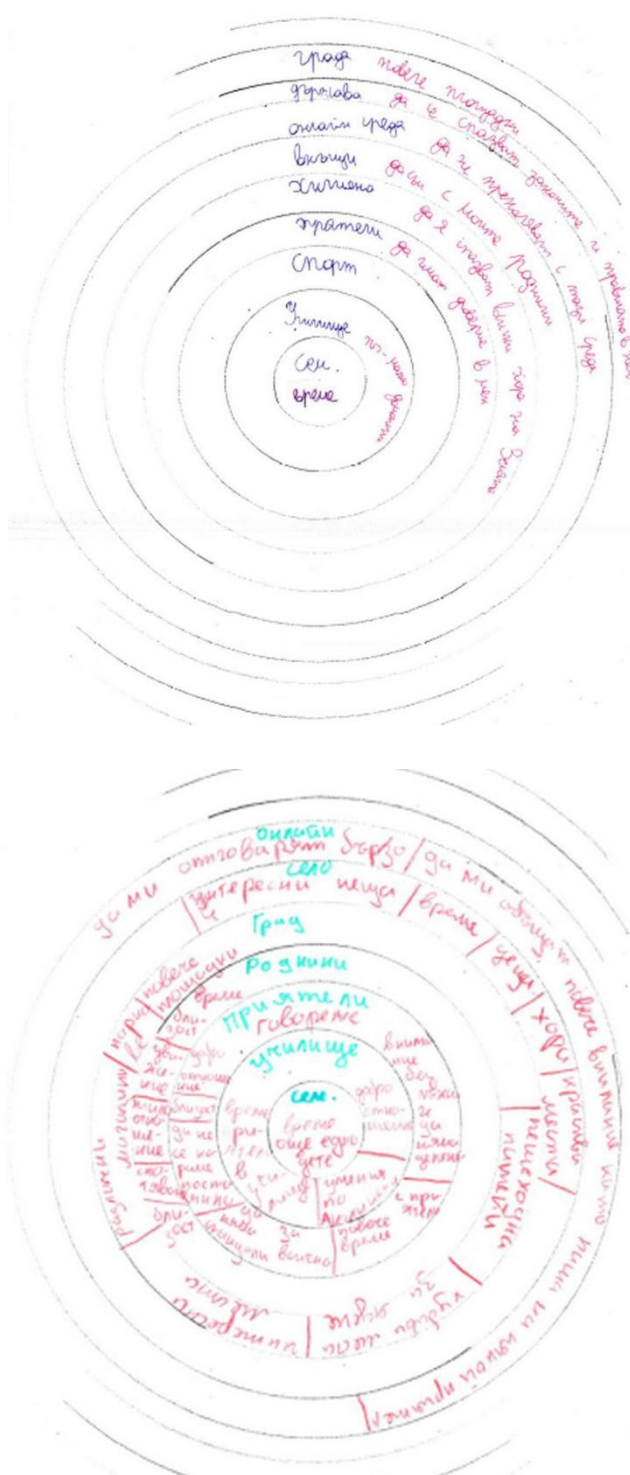
Modalità di valutazione

La lezione è per l'autovalutazione.

Ha successo se i bambini hanno fiducia e disposizione all'autoanalisi.

Se la lezione ha avuto successo si può vedere nei Cerchi che gli studenti producono.

N.B. L'insegnante condivide un'opinione (non un voto o una valutazione) solo se richiesto



Musica

I suoni del nostro mondo: il paesaggio sonoro del nostro ambiente

Descrizione dell'attività

1) **Fase preparatoria.** In questa fase l'insegnante/educatore propone una discussione di gruppo per focalizzare l'attenzione dei bambini sull'importanza che i suoni hanno nella nostra esperienza del mondo. I bambini dovrebbero essere incoraggiati a descrivere le loro esperienze e ad esprimere le loro opinioni; si possono quindi proporre le seguenti domande "Come possiamo organizzare i suoni? Quali categorie di suoni possiamo riconoscere?". Qui non ci sono risposte giuste o sbagliate, ma tutti i bambini devono essere d'accordo su una possibile categorizzazione condivisa dei suoni.

2) **Fase dell'attività principale.** In questa fase i bambini devono uscire con l'insegnante/educatore per fare una passeggiata sonora, per conoscere la dimensione sonora dell'ambiente in cui vivono (il loro paesaggio sonoro). È vivamente consigliabile che l'insegnante/educatore scelga un percorso noto, non particolarmente lungo, in prossimità della scuola/istituzione, dove i bambini possano ascoltare e registrare i suoni che sentono. Alcune indicazioni:

- Le registrazioni possono essere effettuate con l'app registratore vocale nello smartphone
- Si consiglia di registrare molte brevi tracce audio invece di una traccia più lunga.
- È possibile raccogliere anche foto
- Una mappa può essere fornita ai bambini
- I bambini dovrebbero essere divisi in gruppi con compiti diversi: un gruppo per fare le foto – uno per registrare – uno per controllare la mappa. I gruppi possono scambiarsi i compiti, in modo che ognuno di loro possa sperimentarli tutti.

3) **Creazione del prodotto finale.** Con un software per la gestione e la creazione di tracce audio (vedi ad esempio il software gratuito <https://www.audacityteam.org/download/>), sotto la supervisione dell'insegnante/educatore, i bambini possono creare la colonna sonora della loro passeggiata sonora. Con i bambini più grandi (10-12 anni) si può realizzare anche un video unendo le colonne sonore alle foto raccolte.

4) **Debriefing e riflessione critica.** L'insegnante/educatore deve favorire una riflessione sull'esperienza vissuta dai bambini durante la passeggiata sonora.

Attitudine coinvolte

- capacità di mettersi in gioco/autostima
- desiderio di appartenere ad un gruppo
- migliorare le convinzioni personali

Fascia d'età

8-12 anni

Obiettivi dell'attività

- Prendere coscienza dei suoni che caratterizzano il nostro ambiente.
- Sviluppo e attitudine all'ascolto.
- Imparare a lavorare insieme.
- Imparare a negoziare ruoli, idee e obiettivi.
- Entrare in contatto con l'ambiente esterno in cui viviamo.

Durata

5 ore (1 di preparazione, 2 di attività principale, 1 di creazione del prodotto finale 1 debriefing), si suggeriscono 3 diversi incontri, uno per ogni fase dell'attività (un incontro per la fase 3 + 4)

Luogo

Preparazione al chiuso.
Attività principale all'aperto
Creazione del prodotto finale e Debriefing al chiuso

Materiali

Registratore vocale (anche come app nello smartphone)
Fotocamera o smartphone per scattare foto
PC o notebook con caricato il software di gestione delle tracce audio

Paese

Italia

- trovare obiettivi positivi nella vita
- collaborazione e condivisione di obiettivi comuni con i pari
- prendere coscienza e vivere l'ambiente naturale che ci circonda

Strategia di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- La partecipazione dei bambini considerando il livello di coinvolgimento nella discussione, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale
- La comprensione da parte dei bambini degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte per riflettere per iscritto, simili a quelle della fase di debriefing



Fiabe sonore

Descrizione dell'attività

L'attività è strutturata in 5 fasi principali. Esempio scegliendo la fiaba di Cappuccetto Rosso.

1) Lettura della fiaba da parte dell'insegnante/educatore a tutto il gruppo;

2) trasformazione del racconto da parole a musica e movimento: inserimento di canzoni/filastrocche ritmate a tema (ad esempio su un lupo) per descrivere la storia;

3) Inserimento di danze (ad esempio immaginando una danza di Cappuccetto Rosso mentre passeggia nel bosco);

4) Inserimento (produzione e/o ascolto) di pattern sonori che facciano da contesto (ad esempio suoni del bosco);

5) Sperimentazione, attraverso il corpo o gli strumenti, del tempo (lento, ad esempio, quando Cappuccetto Rosso esce di casa, veloce quando deve scappare dal lupo).

Attitudini coinvolte

- capacità di mettersi in gioco/autostima
- desiderio di appartenere ad un gruppo
- collaborazione e condivisione di obiettivi comuni con i pari
- creare un contenitore ludico che permetta ai bambini e ai ragazzi di connettersi attraverso la musica giocando e divertendosi

Modalità di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- partecipazione dei bambini considerando il livello di coinvolgimento nel compito, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale

- comprensione da parte dei bambini degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte riflessive scritte, simili a quelle della fase di debriefing

Fascia d'età

8-12 anni

Obiettivi dell'attività

- Sviluppare un atteggiamento verso l'ascolto
- Incoraggiare le interazioni interpersonali tra pari attraverso la musica
- Sviluppare abilità ritmiche
- Sviluppare abilità comunicative non verbali
- Lavorare insieme

Durata

4 ore (1 per la fase 1 e 2, 1 per la fase 3, 1 per la fase 4 e 1 per la fase 5)

Setting

Al chiuso

Materiali

- Strumenti Orff
- tessuti
- cartoncini colorati
- penne, matite, pennarelli
- materiale vario, per stimolare l'immaginazione dei bambini

Paese

Italia

Interazione creativa di gruppo

Descrizione dell'attività

Questa attività parte da una base musicale di sole 4 battute, su un tema molto amato da tutte le generazioni.

L'esecuzione musicale richiede una conoscenza base di chitarra e basso, ma gli altri diversi interventi strumentali sono accessibili a chiunque, anche senza conoscenze musicali.

1) Il tema principale viene eseguito ripetutamente alla chitarra (elettrica) dall'insegnante/educatore, o da uno degli studenti partecipanti (è sufficiente averlo).

2) Inizialmente sarà l'insegnante a comandare gli interventi, eseguiti ogni volta in ordine diverso. Gli interventi dei bambini avvengono prima gradualmente individualmente, poi per successive integrazioni. Si tratta di interventi sia ritmici che melodici, elementari se visti singolarmente, ma che richiedono precisione nell'esecuzione e attenzione nell'ascolto dell'insieme, affinché il risultato del gruppo possa essere musicalmente gradevole, cosa che anche chi è inesperto è in grado di valutare e apprezzare.

3-4) Una volta acquisita una certa dimestichezza con il gioco, i bambini stessi interverranno gradualmente come registi. Lo scambio di strumenti stimolerà ulteriormente l'interesse e la curiosità nei bambini.

5) Il passo successivo, quello più creativo, avviene una volta che i partecipanti hanno raggiunto un certo livello di fluidità e precisione, e soprattutto la capacità di ascoltare l'insieme. Sempre con la formazione precedentemente adottata, i ragazzi proveranno ad improvvisare con il proprio strumento semplici pattern (sia ritmici che melodici), correggendosi gradualmente a seconda del risultato o meno soddisfacente a livello di gruppo, con la guida dell'insegnante.

Attitudini coinvolte

- capacità di mettersi in gioco/autostima
- desiderio di appartenere ad un gruppo
- trovare obiettivi positivi nella vita
- incoraggiare la condivisione di idee e obiettivi tra i bambini

Modalità di valutazione

Per valutare il processo di apprendimento e i risultati dell'attività si apre una discussione sui risultati ottenuti, riflettendo sulle scelte effettuate, eventuali suggerimenti, eventualmente ascoltando insieme una registrazione audio del lavoro di gruppo.

Fascia d'età

10-14 anni

Obiettivi dell'attività

- Incoraggiare il pensiero creativo
- Sviluppare abilità ritmiche
- Stimolare nei bambini il senso di appartenenza
- Sostenere lo sviluppo del senso di responsabilità individuale nella riuscita di un risultato collettivo

Durata

4 ore (1 per le fasi 1 e 2, 1 per la fase 3, 1 per la fase 4 e 1 per la fase 5)

Luogo

Prevalentemente al chiuso

Materiali

chitarra elettrica (base musicale)
basso elettrico, xilofono,
metallofono, timpani, rullante,
bongo, bacchette, piatti
(strumenti melodici)

Paese

Italia

Seminari

Workshops per bambini e genitori

Descrizione dell'attività

Nel contesto del lavoro con i giovani, è fondamentale avere un contatto costante e sistematico con le loro famiglie e i tutori legali.

1) Scuola dei genitori:

I genitori partecipano ai laboratori una volta ogni due settimane. Questi incontri assumono la forma di una scuola di genitori, combinata con elementi di formazione interpersonale e gruppi di auto-aiuto.

Durante le difficoltà educative i genitori si avvalgono l'uno dell'esperienza dell'altro. A volte ai gruppi vengono invitati esperti, come gli specialisti in terapia della dipendenza.

I laboratori forniscono anche uno spazio per l'acquisizione e la formazione di competenze trasversali.

2) Partecipazione dei bambini:

I bambini vengono periodicamente invitati anche ai gruppi dei genitori. I metodi di lavoro utilizzati nei gruppi sopra menzionati si basano sulla conversazione, la cooperazione, il gioco, lo sport, la ricreazione e la condivisione di esperienze.

Questi momenti possono essere considerati un eccellente spazio diagnostico per gli specialisti. Ciò che è più importante, per i genitori è un'opportunità per utilizzare le competenze acquisite durante i laboratori a contatto con il bambino, generando un'interazione positiva.

3) Durante la sintesi i partecipanti creano una conversazione sulle difficoltà emotive emerse durante l'implementazione.

Attitudini coinvolte

- riluttanza ad avvicinarsi alla società/famiglia
- mancanza di desiderio di appartenere ad un gruppo
- incapacità di imitare l'atteggiamento e il comportamento premuroso degli adulti
- carenza di competenze personali
- non percepire i legami sociali a livello elementare, cosa che si può notare nei legami familiari
- riluttanza a cooperare e condividere obiettivi comuni con la famiglia

Modalità di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- partecipazione dei bambini e dei genitori considerando il livello di coinvolgimento nel compito, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale
- comprensione da parte dei bambini e dei genitori degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte riflessive scritte, simili a quelle della fase di debriefing

Fascia d'età

11-14 anni

Obiettivi dell'attività

- approccio aperto alla società/famiglia
- desiderio di appartenere ad un gruppo
- imitare l'atteggiamento e il comportamento di cura degli adulti
- migliorare le competenze personali
- costruire il senso di famiglia offrendo mobilitazione di apprendimenti reciproci avvenuti a livello individuale, familiare e istituzionale.
- creare legami interpersonali e partecipazione alla vita sociale

Durata

6 ore (1 di preparazione, 2 per l'attività principale con i genitori, 2 per l'attività principale con i bambini, 1 per il riassunto)

Luogo

Al chiuso

Materiali

A seconda della materia, sono stati utilizzati gli strumenti necessari per realizzare le lezioni contenenti elementi di tecnica: laboratorio di gruppo, laboratori gastronomici, turismo turistico, sportivo

Paese

Polonia

Seminari per genitori: bambini e schermi- uso responsabile degli strumenti tecnologici

Descrizione dell'attività

Ogni trimestre gli assistenti sociali educativi (è una figura specifica in Spagna ma l'attività può essere svolta anche dagli insegnanti) che supportano la scuola, organizzano un incontro con i genitori per parlare dell'importanza di avere un Piano Digitale Famiglia o un Contratto digitale Famiglia che è una sorta di "contratto" stabilito tra genitori e figli per supportare le famiglie nel conciliare le loro vite online e offline. Le famiglie possono utilizzare il piano per stabilire zone e orari senza schermi, individuare i punti di ricarica fuori dalle camere da letto, ecc.

Maggiori informazioni sull'argomento e gli strumenti per creare il piano Digitale Familiare sono disponibili in questi siti:

<https://www.natureplaywa.org.au/family-media-plan/>

<https://www.qustodio.com/it/blog/accordo-digitale-familiare/>

<https://www.healthychildren.org/English/fmp/Pages/MediaPlan.aspx#/family>

Allo stesso tempo, l'assistente sociale educativo/insegnante coglie l'occasione per proporre attività di svago e tempo libero e promuovere un'educazione basata sulla responsabilità, con disciplina positiva.

1) La prima sessione del corso è dedicata a sensibilizzare e anche a raccogliere interessi e bisogni dei genitori legati alla loro conoscenza su come gestire schermi e altri dispositivi digitali in casa.

2) Nelle sessioni successive, l'insegnante/assistente sociale educativo fa un passo avanti, coinvolgendo i genitori, dando loro voce per esporre le loro difficoltà legate all'argomento. Ad esempio, uno dei momenti caldi a casa che ha influenzato la dinamica familiare ogni giorno, ed era comune per la maggior parte di loro, è l'ora in cui i genitori preparano la cena. I genitori lo hanno segnalato come momento critico in cui più volte hanno dato ai bambini un tablet o li hanno fatti sedere davanti alla tv pur di avere qualche minuto per preparare con calma la cena.

Come risultato della riflessione e dell'atteggiamento proattivo per cambiare la situazione, sono emerse molte "alternative all'uso dei dispositivi e degli schermi mentre i genitori preparano la cena". L'insegnante/assistente sociale educativo ha realizzato un'infografica che raccoglie tutte le proposte alternative.

3) Nella terza e ultima sessione a tutte le famiglie è stata fornita l'infografica con più di 50 alternative in modo che potessero appenderla in un luogo visibile a casa. L'assistente sociale/insegnante educativo ha valutato i genitori a organizzare il proprio incontro con i propri figli per ottenere più alternative appartenenti al figlio/a.

Fascia d'età

Genitori di bambini a scuola dell'infanzia e primaria

Obiettivi dell'attività

- Sensibilizzare le famiglie sull'uso appropriato delle nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e del gioco.
- Informare la comunità educativa sui diversi progetti per la prevenzione dell'isolamento sociale nei centri educativi.
- Promuovere il tempo libero familiare come fattore protettivo dell'isolamento sociale nella nostra comunità educativa.

Durata

1 sessione di 2 ore ogni trimestre

Luogo

All'aperto/al chiuso

Materiali

Questionari online (Moduli) e questionari utilizzati nelle interviste alle famiglie.
Modello di registrazione, libri, computer.
Una stanza o un'aula dove ospitare incontri con le famiglie.

Paese

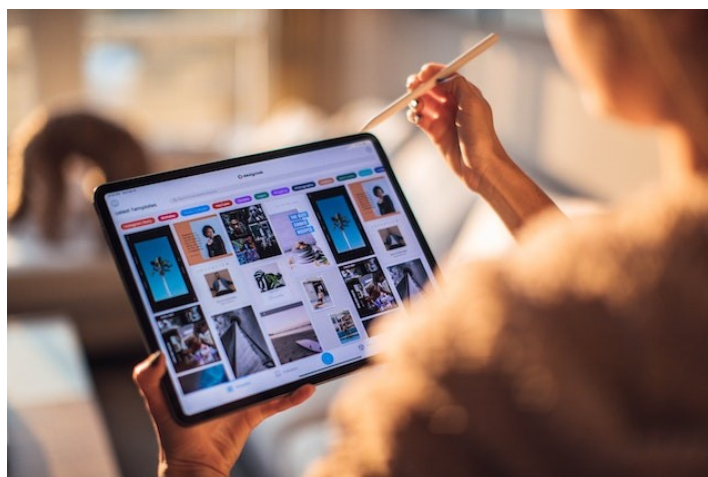
Spagna

Attitudini coinvolte

- Aumentare l'entusiasmo a scuola.
- Coinvolgimento dell'intera comunità educativa nella prevenzione.
- Promuovere uno stile educativo responsabile e non iperprotettivo.
- Aumentare la qualità delle attività del tempo libero per i bambini.
- Trovare obiettivi positivi nella vita.
- Desiderio di appartenere ad una comunità sociale attiva.
- Promuovere la creatività.

Modalità di valutazione

Analisi quantitativa e qualitativa sull'uso e l'abuso dei dispositivi elettronici, attraverso interviste e questionari familiari e registrazione dei casi a rischio rilevati nelle scuole. Sono necessari anche incontri con tutor e capi squadra.



Seminari per bambini: uso e abuso dei dispositivi digitali

Descrizione dell'attività

Questi seminari vengono rivolti ai bambini e possono essere svolti dagli insegnanti nell'ora del tutoraggio (nel caso in cui la scuola non disponga dell'ora per il tutoraggio, il responsabile può organizzare l'orario in cui tenerli durante l'orario scolastico in modo che il maggior numero di i bambini possono beneficiarne)

1) Fase di sensibilizzazione: l'insegnante ha forse rilevato casi in cui gli studenti abusano degli schermi con mancanza di capacità di interazione sociale in diversi contesti. Prima attività: immaginati isolato in camera da letto utilizzando il dispositivo che più ti piace e disegnalò.

Dopo la sessione di disegno, gli alunni insieme all'insegnante dialogano sulle potenziali conseguenze del trascorrere troppo tempo isolati utilizzando tablet, smartphone o altri dispositivi come attività del tempo libero.

2) La seconda sessione inizia guardando il seguente cortometraggio intitolato "Glued": <https://www.youtube.com/watch?v=rW2g5cwrxqQ>

Il cortometraggio proposto affronta le conseguenze dell'abuso delle tecnologie (fisiche, sociali e fisiologiche)

- Videoforum Tempo per giocare (con chi, quanto tempo), conciliare vita digitale e vita fisica...

3) Nella terza sessione i bambini in piccoli gruppi proporranno attività che vorrebbero condividere con i loro genitori/famiglie quando trascorrono insieme il tempo libero (un'unica condizione: l'attività non può coinvolgere alcun tipo di schermo). Dopo aver lavorato in piccoli gruppi i bambini condivideranno le loro proposte nel grande gruppo e l'insegnante (o i bambini stessi) raccoglierà tutte le attività alternative.

4) Laboratorio per la creazione di una "infografica analogica" – in piccoli gruppi i bambini selezioneranno almeno tre attività alternative che vorrebbero condividere con i loro parenti. Ogni bambino lo porterà a casa e parlerà dell'idea con i propri parenti.

5) Valutazione, impatto dei piccoli cambiamenti: piccole tavole rotonde organizzate in classe per valutare l'impatto che gli alunni pensano abbiano avuto le proposte fatte nel tentativo di implementarle nella vita reale: difficoltà riscontrate, come si sono sentiti, qual è stata la risposta dei familiari/parenti alle proposte...

Attitudini coinvolte

- Riflettere su come gli alunni trascorrono il proprio tempo.
- Aumentare l'entusiasmo per gli hobby senza l'uso degli strumenti tecnologici di comunicazione
- Aumentare l'entusiasmo a scuola.
- Coinvolgimento dell'intera comunità educativa nella prevenzione.
- Capacità di mettersi in gioco /autostima migliorando le relazioni sociali.

Fascia d'età

7-12 anni

Obiettivi dell'attività

- Prevenire i problemi di isolamento sociale degli studenti delle nostre scuole a causa dell'aumento dell'uso di schermi e altri dispositivi in aumento dopo la pandemia di Covid.

Durata

5 ore

Luogo

Al chiuso

Materiali

PPT, video, questionari, template e l'aula o un luogo dove svolgere le sessioni con gli studenti

Paese

Spagna

- Desiderio di appartenere ad un gruppo.
- Trovare obiettivi positivi nella vita
- Desiderio di appartenere ad una comunità sociale attiva.
- Promuovere la creatività

Modalità di valutazione

Analisi quantitativa dell'utilizzo degli schermi con i bambini, attraverso il template di registrazione. L'obiettivo è analizzare la fascia di età più adatta dove ampliare le attività svolte. Analisi quantitativa attraverso questionario individuale alle famiglie sulla consapevolezza del tempo che i bambini trascorrono con gli strumenti tecnologici di comunicazione.

Analisi qualitativa dell'uso degli schermi con riflessione tra gli alunni con noi.

Riferimenti bibliografici e sitografia:

De la Fuente Corregidor, Elena & San Victoriano Huertas, María Ángela (2022). Kids seminars- Use and overuse of screens. Material no publicado, EOEP 1 Salamanca

Flores Montañez, L. y Ramos Prado, I.G. (2013). "Enseñando Habilidades sociales en el aula. Manual para profesores y profesoras". Manual de cuadernos "Puentes para crecer". México. Facultad de Psicología de la UNAM.

Hurtado Montesinos, M.D. (2006). Educación emocional: programa y guía de desarrollo didáctico. Murcia. Consejería de Educación y universidades. Secretaría general. Servicios de publicaciones y estadísticas.

Monjas Casares, Inés (2017): PEHIS, Programa de Habilidades de interacción social.

<https://www.pantallasamigas.net/>

<https://www.hijosdigitales.es/es/>

<https://www.youtube.com/watch?v=3SMqdzqtpQ>

<https://www.aeped.es/>

<https://www.healthychildren.org/>

<https://www.aao.org/salud-ocular/consejos/uso-de-pantalla-para-los-ninos>



Programmi a lungo termine

Tempo libero. e Internet (OciRed)

Descrizione dell'attività

“OciRed” è un programma di prevenzione (in spagnolo corrisponde alle parole “tempo libero e rete”) che favorisce l'incontro con le famiglie delle scuole.

L'équipe di orientamento educativo della scuola propone attività ricreative in classe e in famiglia per proteggere i bambini dall'isolamento sociale:

1) “Entramados”: è una proposta che consiste nel tutoraggio tra pari, in questo caso gli alunni di quinta e sesta elementare supportano e fanno tutoraggio tra pari agli alunni di terza e quarta elementare. Gli alunni più grandi hanno un'ora ogni 2 settimane per sostenere gli alunni più piccoli a scuola. A volte leggono un libro insieme, altre volte lavorano sui contenuti curriculari e gli studenti di 5a elementare spiegano qualcosa agli studenti di 3a elementare. I bambini hanno anche stabilito una pausa settimanale (tutti i bambini hanno una pausa dalle 11:30 alle 12:00) in cui sono tutti fuori nel cortile della scuola e i bambini più grandi e quelli più piccoli hanno iniziato a condividere il tempo per giocare insieme e si conoscono così hanno iniziato a creare una comunità più connessa tra loro (senso di appartenenza).

I bambini hanno creato una rete di nuove amicizie.

2) Ogni mese dell'anno scolastico viene proposto uno slogan o un motto insieme ad un gioco mensile. Poi, sotto il tema dello slogan, la scuola propone alle famiglie delle attività ricreative programmate. Gli stessi insegnanti, insieme agli alunni, propongono attività da lavorare in classe secondo lo slogan-gioco mensile.

Esempi “Annoiamoci di nuovo”

- Attività per l'Istruzione della Scuola Primaria: cerchi per parlare, l'angolo della noia-riflessione: noia vs creatività. Incontri e dialoghi intergenerazionali, fiabe e attività, libri, video, ecc.
- Attività OciRed all'aperto: “Andiamo ai parchi”. “Giochi tradizionali nel bosco”, “Giochi cooperativi in giardino”...
- Foto del mese. Ogni mese supportiamo le famiglie nell'uso positivo delle app.
- Seminari con le famiglie: briefing e incontri preventivi, sensibilizzazione sul tema.

Attitudini coinvolte

- Aumentare l'entusiasmo a scuola.
- Approccio aperto alla società/famiglia
- Capacità di mettersi in gioco/autostima.
- Desiderio di appartenere ad un gruppo.
- Desiderio di appartenere e diventare parte di una comunità socialmente attiva.
- Uso creativo delle risorse ambientali.

Fascia d'età

6-12 anni

Obiettivi dell'attività

- Prevenire i problemi di isolamento sociale degli studenti dovuti al maggiore utilizzo di schermi e altri dispositivi dopo la pandemia covid.
- Sensibilizzare le famiglie sui responsabili delle nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e del gioco. Ciò significa che uno o due adulti della famiglia (genitori) sono proprietari dei dispositivi e devono conoscere le app e i giochi scaricati sui diversi dispositivi nonché il tempo di utilizzo di ciascuno di essi
- Informare la comunità educativa sui diversi progetti per la prevenzione dell'isolamento sociale nei centri educativi.
- Promuovere il tempo libero familiare come fattore protettivo dell'isolamento sociale nella nostra comunità educativa.

Durata

4 sessioni al mese con gli alunni, 1 seminario con i genitori ogni due mesi

Luogo

Prevalentemente al chiuso

Materiali

Libri, colori, palle

Paese

Spagna

- Migliorare le relazioni familiari.
- Incoraggiare la partecipazione delle famiglie all'offerta ricreativa dell'ambiente.
- Scambio di esperienze con altri centri educativi europei
- Ridurre l'isolamento sociale degli studenti che trascorrono gran parte del loro tempo libero davanti agli schermi.

Modalità di valutazione

Valutazione iniziale: rilevazione dei bisogni tra famiglie e insegnanti.

Valutazione continua: attività degli studenti, tutor, questionari, interviste alle famiglie.

Valutazione finale: studenti che partecipano, soddisfazione (famiglie, studenti e insegnanti), obiettivi della pratica, numero di attività.

Verrà effettuata un'autovalutazione del progetto seguendo il modello Stufflebeam: rilevazione dei bisogni, adattamento della progettazione del piano alla realtà della scuola, sviluppo del piano e suoi risultati.

Riferimenti bibliografici e sitografia:

Patino, B. (2020). La civilización de la memoria de pez. Pequeño tratado sobre el mercado de la atención. Alianza Editorial.

Peirano, M. (2019). El enemigo conoce el sistema. Manipulación de ideas, personas e influencias después de la economía de la atención. Barcelona. Penguin Random House Grupo Editorial.

Puig Trilla, (1996). La pedagogía del ocio. Lartes Psicopedagogía.

Wolf, M.A. (2020). Lector, vuelve a casa. Cómo afecta a nuestro cerebro la lectura en pantallas. Barcelona. Editorial Planeta.

Zuboff, S. (2020). La era del capitalismo de vigilancia. La lucha por un futuro humano frente a las nuevas fronteras del poder. Barcelona. Editorial Planeta.

<http://www.ocioenfamilia.com/>

<https://familiasenruta.com/destinos/segovia-con-ninos/>

<https://www.zonaviajero.com/que-hacer-en-segovia-con-ninos/>

Programma per giovani leader

Descrizione dell'attività

1) Un gruppo di giovani viene selezionato come animatore giovanile sulla base dei risultati educativi e formativi raggiunti.

2) Attraverso incontri regolari e il lavoro con il tutor, i leader creano autonomamente e poi implementano progetti di attivazione tra i loro pari. Realizzano circa 5 progetti originali all'anno che hanno un impatto diretto sulla vita della comunità scolastica.

Queste azioni consistono in:

- Organizzazione della celebrazione dell'indipendenza organizzando azioni legate alla commemorazione dei luoghi di sepoltura degli eroi nazionali;
- Organizzazione di un circolo di discussione costituito da incontri regolari con personaggi stimolanti/famosi e/o leader giovanili;
- Organizzazione di varie forme di integrazione tra pari sotto forma di picnic e incontri congiunti, competizioni sportive, ecc.

3) Durante il gruppo di riepilogo dei giovani, leader e tutor creano una conversazione sulle difficoltà emotive emerse durante l'attuazione del progetto

Attitudini coinvolte

- senso di appartenenza ad un gruppo e responsabilità nei suoi confronti
- collaborazione e condivisione di obiettivi comuni con i pari
- creare legami interpersonali e partecipazione alla vita sociale
- aumentare l'autostima
- costruire il coraggio di intraprendere un'attività sociale
- migliorare le competenze sociali e le abilità comunicative
- perseguire con coerenza gli obiettivi
- Migliorare le convinzioni personali
- Trovare obiettivi positivi nella vita
- Desiderio di appartenere e diventare parte di una comunità socialmente attiva.

Modalità di valutazione

L'insegnante/educatore può valutare:

- partecipazione dei bambini considerando il livello di coinvolgimento nel compito, nell'attività principale e nella creazione del prodotto finale
- comprensione da parte dei bambini degli scopi dell'attività, proponendo alcune semplici domande aperte riflessive scritte, simili a quelle della fase di debriefing

Fascia d'età

11-14 anni

Obiettivi dell'attività

- Costruire la responsabilità sociale creando il ruolo dei giovani leader ambientali;
- Incoraggiare il processo di creazione di interazioni sociali
- Apprendimento di metodi concentrati sulla creazione di uno spazio di comunicazione giovanile
- Imparare a partecipare a piccoli gruppi sociali
- Creare forme e modi di trascorrere il tempo nel mondo reale
- Lavorare insieme

Durata

5 ore (1 per l'organizzazione, 3 per l'attività principale, 1 per la sintesi)

Luogo

Prevalentemente all'aperto

Materiali

A seconda dell'argomento, sono stati utilizzati gli strumenti necessari per realizzare le lezioni contenenti elementi di tecniche

Paese

Polonia

Campus per bambini del fine settimana

Descrizione dell'attività

La maggior parte dei bambini non è occupata nei fine settimana. I genitori sono preoccupati, ma spesso non hanno tempo per trascorrere un fine settimana significativo con i bambini e li lasciano soli con i loro telefoni o computer. Il campo per bambini del fine settimana affronta questo problema. Le attività aiuteranno i bambini a trascorrere del tempo in modo significativo con i loro coetanei nei fine settimana: per i bambini vengono organizzate diverse attività sportive cognitive e culturali, gite, escursioni, laboratori artigianali e una giornata ecologica.

Il campo è guidato da educatori volontari, giovani (14-29 anni), che organizzano attività attraenti per i bambini, tenendo conto dell'età, delle capacità e dei bisogni attuali dei bambini.

Esempi di attività:

1. Apertura del campo - "Io e la squadra". I bambini sono divisi in gruppi. Nei gruppi si svolgono la conoscenza di sé, il parlare in pubblico e il team building. Vengono definiti il ruolo del membro nel team, il processo decisionale e la comunicazione nel team, la leadership, la cooperazione di gruppo. Presentazione del programma e del gioco "Dossier" - autopresentazione e conoscenza con gli amici. Cerimonia di apertura del campo.
2. Giornata dell'ecologia: vengono organizzate lezioni di ecologia incentrate sulle misure per ridurre il cambiamento climatico.
3. Giornata dello sport
4. Giorno del viaggio
5. Giornata culinaria
6. Giornata della favola e del teatro
7. Giornata della cittadinanza "Essere cittadino – Difendere il proprio Stato"
8. Giornata di esplorazione: vengono organizzate attività ed esperimenti di scienze naturali e STEAM.
9. Giornata dell'Arte

Attitudini coinvolte

- aumentare l'entusiasmo nell'uscire,
- migliorare la propria autostima
- sentirsi parte di un gruppo, imparare il lavoro di squadra
- trovare obiettivi positivi nella vita
- fare qualcosa di attivo all'aria aperta insieme agli altri
- scoprire un nuovo hobby, interesse o passione che potrebbe dargli un motivo per uscire
- stimolare la curiosità e la partecipazione
- migliorare le competenze sociali e comunicative
- perseguire con coerenza gli obiettivi

Modalità di valutazione

La valutazione si baserà sull'osservazione dei progressi dei bambini da un approccio reticente, timoroso e diffidente alle attività di gruppo, ad una cooperazione fiduciosa, audace e collaborativa.

Fascia d'età

6-14 anni

Obiettivi dell'attività

- Creare le condizioni affinché i bambini possano trascorrere attivamente il loro tempo libero nei fine settimana e ampliare i propri orizzonti culturali e cognitivi
- Svolgere attività didattiche, gite, escursioni per bambini;
- Coinvolgere volontari e giovani nell'organizzazione del tempo libero dei bambini;
- Coinvolgere le persone che vivono l'esclusione sociale nella realizzazione delle attività del progetto;
- Utilizzare misure per combattere il cambiamento climatico nel progetto.

Durata

Attività didattiche brevi, 3 ore ciascuna (10 incontri)

Luogo

All'aperto e al chiuso

Materiali

Cancelleria, attrezzature sportive, prodotti alimentari, ceramiche, attrezzature per la ricerca scientifica, materiale video, ecc.

Paese

Lituania

